

Regolamento per la certificazione della norma IN-Qualis

Sommario

1	Generalità	3
1.1	Competenze	3
1.2	Enti di certificazione accreditati	4
1.3	Condizioni di ottenimento	4
2	Svolgimento della certificazione	5
2.1	Processo di certificazione	5
2.2	Unità certificabile	6
2.3	Scelta dei moduli	6
2.4	Intercambiabilità dei moduli	6
3	Marchio IN-Qualis	8
3.1	Rilascio	8
3.2	Durata della validità, mantenimento e ritiro	9
3.3	Definizione e utilizzo del marchio IN-Qualis; abuso	9
4	Revisione della norma	10
4.1	Competenza	10
4.2	Periodicità	10
4.3	Informazioni sulle revisioni	10
4.4	Validità dei certificati	11
4.5	Diritto di proposta	11
5	Diritti e doveri	12
5.1	Diritti e doveri del licenziatario	12
5.2	Diritti e doveri del certificatore	13
5.3	Soluzione delle controversie	14
6	Tasse e premi	15
6.1	Obbligo di formulare un'offerta	15
6.2	Premio di base	15
6.3	Tassa di registrazione	15
6.4	Tassa di certificazione	16
7	ALLEGATI	17
7.1	Procedura di certificazione (estratto del testo della norma)	17
7.2	Marchio di qualità IN-Qualis	19
7.3	Informazioni sulla revisione	19

01_ Generalità

IN-Qualis è una norma specifica pensata per le organizzazioni che offrono prestazioni d'inserimento socioprofessionale e che intendono sviluppare, implementare e gestire un sistema di gestione della qualità. La norma si presenta con una struttura modulare che permette di considerare le diverse tipologie delle organizzazioni d'inserimento socioprofessionale. L'assicurazione qualità e lo sviluppo della qualità costituiscono, in egual misura, i due pilastri della norma.

Il marchio IN-Qualis vuole favorire le organizzazioni (pubbliche e private) che – in particolare per chi opera su mandato delle autorità federali, cantonali o comunali (assicurazione contro la disoccupazione, aiuto sociale, assicurazione invalidità, settore dell'asilo, ecc.) – pianificano e mettono in atto misure per l'integrazione sociale, l'inserimento professionale o l'accesso a una formazione, e che intendono attestare la qualità professionale e l'efficienza economica delle proprie attività su mandanti pubblici, direttamente assegnati o in partecipazione.

1.1 Titolare della norma

In qualità di ente responsabile dello standard IN-Qualis, l'organizzazione nazionale Arbeitsintegration Schweiz svolge i seguenti compiti:

1. Responsabilità per il contenuto della norma e del suo ulteriore sviluppo
2. Definisce i criteri che gli auditor devono soddisfare
3. Fissa la durata di validità del certificato
4. Riesamina periodicamente i criteri della norma e le condizioni per la certificazione
5. Informa le organizzazioni e le autorità interessate.

1.2 Enti di certificazione accreditati (in seguito: «certificatori»)

La procedura di certificazione, che include il rilascio del certificato, è delegata ai certificatori accreditati. Questi rilasciano ed autorizzano all'uso del marchio IN-Qualis alle organizzazioni che soddisfanno i requisiti della norma e del regolamento di certificazione.

Per eseguire l'audit relativo alla norma IN-Qualis, i certificatori devono essere accreditati dal Servizio di accreditamento svizzero (SAS). Il SAS esamina la competenza dei certificatori e dei loro auditor rispetto alla norma d'accreditamento specifica (ISO/ IEC 17021-1) e alle condizioni stabilite dal titolare della norma in base alla normativa stessa e al presente regolamento.

I certificatori accreditati per procedere alla certificazione IN-Qualis sono elencati sul sito del Servizio d'accreditamento svizzero (www.sas.admin.ch, sotto la rubrica «Organismi accreditati») e sul sito di Inserimento Svizzera (www.in-qualis.ch).

1.3 Condizioni di ottenimento

Le condizioni che l'organizzazione certificata deve adempiere sono stabilite nel documento «IN-Qualis:2024 Norma qualità dell'inserimento».

Esse sottolineano l'importanza del fatto che l'organizzazione candidata alla certificazione presenti un sistema di gestione in cui l'organizzazione stessa si identifichi in quanto insieme di processi correlati a tre livelli: gestione e organizzazione, ammissione e sostegno individuale e offerta per i partecipanti.

Questo approccio permette di soddisfare la domanda e garantire una qualità dell'offerta sempre migliore, stabilendo azioni correttive e di miglioramento sulla base di confronti tra situazione reale e situazione auspicata in relazione all'efficacia e all'utilità degli obiettivi, dei processi e delle risorse.

02_ Svolgimento della certificazione

Il processo di certificazione e le informazioni più importanti sono elencate di seguito.

2.1 Processo di certificazione

L'organizzazione che intende acquisire il marchio IN-Qualis si rivolge a un organismo di certificazione (certificatore) accreditato dal SAS.

Il certificatore svolge l'audit per il rilascio del marchio in base al documento «Norma IN-Qualis:2024» e autorizza l'uso del marchio all'organizzazione che adempie i requisiti della norma (vedi successiva descrizione processo).

Il certificatore può formulare raccomandazioni e non conformità.

Le raccomandazioni indicano una necessità di ulteriore sviluppo, ma non precludono il rilascio del certificato. Queste possono essere affrontate in un audit intermedio.

Per non conformità (NC) si intende il mancato soddisfacimento di un requisito della norma. Si distingue tra non conformità maggiore e non conformità minore. Una non conformità è considerata maggiore se compromette la capacità del sistema di gestione di raggiungere i risultati previsti. Una non conformità è considerata minore se non pregiudica la capacità del sistema di gestione di raggiungere i risultati previsti¹.

Le NC possono portare al non rilascio del certificato ed utilizzo del marchio di qualità. Per rimediare alle NC viene fissato un termine di risoluzione definito. Tutte le NC devono essere risolte prima della decisione finale di rilascio del certificato ed utilizzo del marchio di qualità. L'organizzazione deve sottoporre al certificatore un piano per la risoluzione delle NC minori e tale documento deve essere approvato dal certificatore, prima della decisione finale di rilascio del certificato. La decisione finale di rilascio del certificato dipende dall'avvenuta chiusura delle NC. Di regola le NC devono essere chiuse prima del rilascio. In ogni caso la decisione finale, con le varie motivazioni, dipende dal certificatore.

L'organizzazione può contestare eventuali non conformità o il rifiuto del rilascio del certificato presso l'istanza di ricorso definita dal certificatore.

¹ Cfr. norma ISO/IEC 17021 -1, pag. 9, punto 3.11

2.2 Unità certificabile

Viene certificata l'intera organizzazione di inserimento, non i singoli servizi.

2.3 Scelta dei moduli

I moduli A e B sono obbligatori. Devono essere completati da tutte le organizzazioni che desiderano essere certificate. I moduli C sono moduli opzionali obbligatori. La scelta dei moduli C da completare è determinata dalla gamma di corsi offerti dalla rispettiva organizzazione. Tutti i programmi devono essere assegnati a uno dei quattro moduli. Il fattore decisivo per l'assegnazione è la possibilità di un'iscrizione specifica a un programma corrispondente.

Questa assegnazione determina il numero e il tipo di moduli opzionali obbligatori C1-C4 che devono essere certificati. Nell'ambito del colloquio preliminare per la certificazione, gli organismi di certificazione verificano la definizione dei moduli opzionali obbligatori da completare insieme alla rispettiva organizzazione.

2.4 Intercambiabilità dei moduli

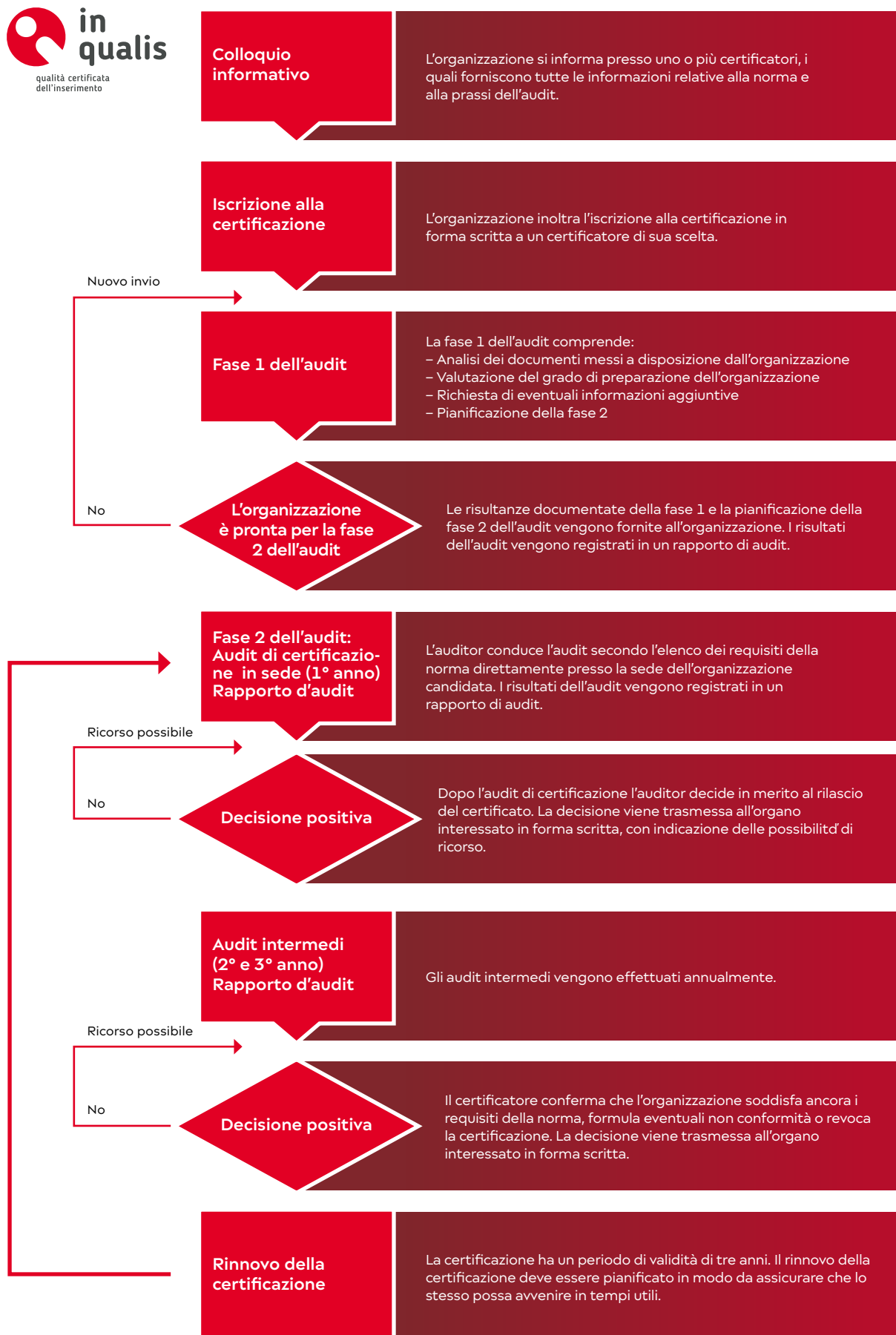
Per semplificare le certificazioni combinate con altri standard o per ridurre l'impegno richiesto, i seguenti moduli dello standard IN-Qualis possono essere sostituiti se è disponibile un certificato corrispondente rilasciato da un organismo di certificazione accreditato:

Modulo A: può essere sostituito da una certificazione ISO 9001:2015 o eduQua:2021 valida.

Modulo C4: può essere sostituito da una certificazione eduQua valida.

La sostituzione del **Modulo A** e/o del **Modulo C4** viene gestita come segue sul certificato:

- Sono elencati tutti i moduli che l'organizzazione da certificare deve completare per la certificazione IN-Qualis.
- Per i moduli che sono sostituiti da un certificato eduQua o ISO9001:2015 valido, viene inserita la seguente nota: «sostituito da un certificato eduQua/ISO9001:2015 valido».
- Al certificato viene aggiunta una nota che indica che è valido solo in combinazione con un certificato eduQua(ISO9001:2015 valido).



03_ Marchio IN-Qualis

3.1 Rilascio

Il certificatore rilascia la possibilità di utilizzare il marchio IN-Qualis all'organizzazione che risponde ai requisiti della norma.

Se sono formulate non conformità durante l'audit di certificazione, esse possono comportare il mancato rilascio del marchio. In questo caso è definito un tempo entro il quale le non conformità devono essere chiuse (almeno entro l'audit intermedio successivo). Il rilascio del certificato può dipendere dalla chiusura o meno delle non conformità. Di regola, le non conformità devono essere chiuse prima del rilascio del certificato. L'organizzazione deve sottoporre al certificatore un piano per rimediare alle NC minori e tale documento deve essere approvato dal certificatore stesso prima della decisione finale di rilascio della certificazione.

Il certificatore iscrive l'organizzazione che ha ottenuto il marchio nel registro delle organizzazioni certificate, che può essere pubblicato sul proprio sito internet e visibile a tutti. Il certificatore informa, inoltre, il titolare della norma, così che anche quest'ultimo possa aggiornare l'elenco delle organizzazioni certificate pubblicato sul proprio sito e accessibile a tutti.

3.2 Durata della validità, mantenimento e ritiro

Il marchio è valido tre anni. Prima della sua scadenza, l'organizzazione è soggetta a un audit di rinnovo secondo la stessa procedura applicata per il primo ciclo di certificazione. L'organizzazione può scegliere un altro certificatore accreditato.

Ogni anno ha luogo un audit intermedio presso la sede dell'organizzazione, nel quale l'organizzazione deve dimostrare al certificatore di soddisfare ancora i requisiti della norma.

L'organizzazione fornisce tutti i documenti, aggiornati o nuovi, pertinenti alla norma IN-Qualis. Se l'organizzazione non soddisfa i requisiti, il certificatore l'autorizzazione di utilizzo del marchio IN-Qualis e comunica tale revoca all'associazione Inserimento Svizzera, titolare della norma.

3.3 Definizione e utilizzo del marchio IN-Qualis

Il marchio IN-Qualis è raffigurato nell'allegato. L'organizzazione certificata può utilizzare il marchio conformemente al presente regolamento per tutto il periodo di validità della certificazione IN-Qualis. L'utilizzo del marchio deve chiaramente far emergere che esso fa riferimento al sistema di gestione dell'organizzazione e non a un prodotto, a un'offerta o a una persona.

Quando si utilizza il marchio, l'immagine, i testi e i caratteri delle versioni disponibili del marchio non possono essere modificati, ma possono essere ridimensionati.

Il certificatore deve comunicare al titolare della norma tutti gli utilizzi abusivi di cui viene a conoscenza, in particolare l'utilizzo del logo in seguito al ritiro o al mancato rinnovo della certificazione.

In caso di utilizzo abusivo, il comitato di Inserimento Svizzera decide, dopo aver ascoltato l'organizzazione certificata, in merito a un'eventuale estromissione dall'associazione e a un avviso alle autorità committenti dell'organizzazione.

04_ Revisione della norma

4.1 Competenza

Il titolare della norma, Inserimento Svizzera, rappresentato dal proprio comitato, è responsabile dello sviluppo dei contenuti e struttura della norma. Modifiche al modello di base (moduli obbligatori A e B, offerte C1-C4) sono di competenza del comitato. Ulteriori modifiche riguardanti questo modello devono essere approvate dall'assemblea generale.

4.2 Periodicità

La norma IN-Qualis e le condizioni definite sono riesaminati ogni tre anni per contenuti e forma e, all'occorrenza, adeguati. La revisione della norma è designata in base all'anno in cui è stata effettuata (per esempio «IN-Qualis:2024»).

4.3 Informazioni sulle revisioni

Il comitato di Inserimento Svizzera deve sottoporre al SAS, per la verifica della compatibilità con la normativa sull'accreditamento, le revisioni previste prima che esse vengano pubblicate definitivamente. I certificatori accreditati per la norma IN-Qualis come pure gli organismi certificati vengono debitamente informati in merito a queste revisioni.

4.4 Validità dei certificati

Per una prima certificazione, la norma rivista deve essere applicata immediatamente a partire dalla data di validità.

Le organizzazioni che hanno stipulato un contratto per un audit (iniziale o di ricertificazione) con un certificatore prima dell'entrata in vigore della revisione della norma possono decidere se adottare la versione aggiornata o quella in vigore all'atto della firma, a condizione che acquisiscano il marchio entro un anno dall'entrata in vigore della nuova versione della norma. Nel primo anno dall'entrata in vigore della norma revisionata, le organizzazioni possono scegliere di rinnovare la certificazione secondo la norma precedente o la nuova versione. In ogni caso, tutte le organizzazioni devono ottenere la certificazione secondo i requisiti della norma revisionata entro 42 mesi dall'entrata in vigore della stessa.

Nel periodo di transizione, gli audit intermedi fanno riferimento alla versione della norma applicata per la certificazione.

4.5 Diritto di proposta

I certificatori accreditati per auditare la norma IN-Qualis hanno il diritto di sottoporre al comitato di Inserimento Svizzera proposte di modifiche della norma. Non sussiste tuttavia alcun obbligo di mettere in atto tali proposte; il loro rifiuto non deve essere motivato.

05_ Diritti e doveri

5.1 Diritti e doveri dell'organizzazione certificata

L'organizzazione certificata ha il diritto di utilizzare il marchio a fini commerciali nella comunicazione interna ed esterna. È autorizzato a collocare il marchio IN-Qualis nel proprio sito web, sulla carta intestata, su materiale pubblicitario, documenti e mezzi informativi ai sensi del punto 3.3.

5.1.1 Diritto di ricorso

Le decisioni del certificatore (rifiuto del rilascio, azioni correttive o revoca del marchio) possono essere impugnate entro i termini stabiliti dallo stesso in base alla procedura di ricorso.

5.1.2 Doveri dell'organizzazione certificata

L'organizzazione certificata è tenuta a fornire al certificatore tutte le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti e dell'utilizzo del marchio IN-Qualis. In particolare, consente a quest'ultimo di prendere in esame tutti i reclami da parte di autorità e partecipanti pervenuti negli ultimi tre anni, e i relativi provvedimenti presi da parte dell'organizzazione certificata.

Dopo il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del marchio, l'organizzazione certificata ha l'obbligo di informare il certificatore in merito a tutte le modifiche rilevanti che influiscono sulla valutazione del marchio IN-Qualis; in particolare:

- l'acquisizione / l'integrazione dell'organizzazione da parte di / in un'altra organizzazione o divisione amministrativa pubblica, rispettivamente la fusione con un'altra organizzazione o divisione amministrativa;
- cambiamenti significativi della struttura dell'organizzazione o del dipartimento amministrativo.

L'organizzazione certificata deve comunicare cambiamenti significativi relativi all'offerta di prestazioni e risorse al finanziatore e al mandante entro il termine da lui indicato, così come al certificatore, affinché quest'ultimo possa integrare la verifica delle modifiche in tempo utile per l'audit successivo.

L'organizzazione certificata è tenuta a trasmettere al certificatore una volta all'anno un breve rapporto sul rispetto delle direttive ai sensi della norma IN-Qualis, unitamente a tutta la documentazione modificata o adeguata. Il rapporto deve essere inoltrato entro la data stabilita in occasione dell'ultimo audit, senza ulteriore avviso.

L'annuncio per il rinnovo della certificazione è di responsabilità dell'organizzazione certificata.

5.2 Diritti e doveri del certificatore

5.2.1 Doveri del certificatore

Ogni servizio del certificatore è garantito da personale qualificato secondo lo stato attuale della tecnica. La funzione degli auditor è svolta da specialisti che soddisfano i requisiti seguenti:

1. Qualifica relativa all'inserimento

Formazione completa a livello di master nel settore sociale o nel campo dell'istruzione. Una formazione e un perfezionamento analoghi in settori affini possono essere riconosciuti come analoghi.

2. Esperienza pratica

Almeno 500 ore di esperienza pratica nel campo dell'inserimento e/o dell'educazione degli adulti;

3. Qualifica nel campo della leadership e dell'organizzazione

Formazione o perfezionamento professionale in economia aziendale, consulenza organizzativa o gestione della qualità per un totale di almeno 10 crediti ECTS (ad es. un CAS). Una formazione e un perfezionamento comparabili possono essere riconosciuti come analoghi. In alternativa, è possibile presentare una prova scritta della qualifica rilasciata da un ente terzo per la gestione di organizzazioni o per la responsabilità nel settore dell'assicurazione e dello sviluppo della qualità.

4. Competenze come auditor

Le seguenti competenze specifiche e interdisciplinari sono fondamentali per gli audit per la certificazione IN-Qualis:

- Comprensione delle interazioni tra gli aspetti rilevanti per la qualità in un'organizzazione di inserimento.
- Capacità di valutare criticamente i servizi e i concetti di inserimento.

- Conoscenza dei requisiti legali e delle linee guida autorevoli nel campo dell'inserimento.
- Raccogliere informazioni attraverso domande, ascolto e osservazione efficaci, nonché attraverso l'analisi di documenti, registri e dati.
- Essere in grado di trarre conclusioni e prendere decisioni
- Fluidità linguistica nella stesura di rapporti

5. Audit accompagnato

Almeno 1 audit accompagnato prima dell'assegnazione del ruolo di lead auditor.

Il certificatore si impegna a trattare in via confidenziale tutte le informazioni messe a sua disposizione riguardanti l'ente da certificare, in particolare quelle concernenti la gestione dei reclami.

In caso di vertenze riguardanti il marchio IN-Qualis (non conformità, mancato rilascio o revoca), il certificatore ha l'obbligo di informare Inserimento Svizzera, titolare della norma, rappresentata dal comitato.

5.2.2 Diritti del certificatore

In caso di eventuali richieste di risarcimento da parte di terze persone in seguito ad aspettative di qualità disattese o mancato riconoscimento del marchio IN-Qualis quale mezzo di prova in controversie su responsabilità per danno da prodotti, il certificatore può declinare ogni responsabilità. Se vengono fatte richieste di risarcimento per danno da prodotti al committente, quest'ultimo non può far valere diritti di alcun tipo nei confronti del certificatore in relazione al rilascio del marchio IN-Qualis.

5.3 Soluzione delle controversie

L'organizzazione rispettivamente il licenziatario riconosce l'autorità di ricorso del certificatore quale organo superiore per la risoluzione delle controversie relative alla certificazione.

Il ricorrente riconosce la giurisdizione e la composizione dell'autorità di ricorso designata dal certificatore. Le spese processuali sono a carico della parte soccombente.

06_ Tasse e premi

6.1 Obbligo di formulare un'offerta

I certificatori hanno l'obbligo di sottoporre anticipatamente alle organizzazioni candidate un'offerta che specifichi in modo vincolante tasse, premi, prestazioni e tariffe orarie per eventuali attività supplementari.

6.2 Premio di base

L'organizzazione candidata che accetta l'offerta di un certificatore versa il premio di base per l'avvio della procedura. Queste spese vengono rimosse dal certificatore e vanno versate separatamente dai costi di certificazione (vedi punto 6.4). L'importo massimo è di fr. 500.–, a prescindere dal numero di prestazioni offerte dall'organizzazione.

6.3 Tassa di registrazione

La tassa di registrazione è dovuta per il rilascio del marchio, il diritto al suo utilizzo e l'iscrizione nel registro degli organismi certificati.

La tassa di registrazione permette a «Inserimento Svizzera» di garantire il lavoro amministrativo come pure il continuo miglioramento e le periodiche revisioni della norma.

L'istituzione certificata versa la tassa di registrazione al certificatore al più tardi due mesi dopo la certificazione.

La tassa di registrazione ammonta a fr. 600.– in totale: fr. 300.– per il rilascio del marchio e fr. 100.– all'anno per il diritto di utilizzo del marchio. Il certificatore versa l'importo totale a «Inserimento Svizzera» al più tardi sei mesi dopo il rilascio del certificato.

6.4 Marchio di qualità IN-Qualis

La certificazione include:

- un colloquio informativo di circa due ore;
- la verifica della documentazione trasmessa;
- il feedback in merito alla completezza della documentazione trasmessa;
- un audit di certificazione presso la sede dell'organizzazione;
- il rapporto di audit;
- due audit intermedi secondo un programma prestabilito e relativo rapporto.

Per le prestazioni summenzionate sono stabiliti dei costi, tenendo conto delle normative sull'accreditamento ISO/IEC 17021-1 e dei relativi documenti IAF MD 1 (Audit di siti multipli), IAF MD 4 (Audit a distanza), IAF MD 5 (Determinazione del tempo di audit) e IAF MD 11 (Audit di sistemi di gestione integrati), prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- Numero di collaboratori
- Numero di sedi
- Numero di moduli C
- Numero di moduli sostituiti

Per ulteriori prestazioni (es. verifica di documentazione richiesta a posteriori e riesami), il certificatore può computare al massimo fr. 250.– all'ora (più fr. 120.– all'ora per tempo di viaggio e fr. 75.– all'ora per lavori amministrativi). L'entità di queste prestazioni deve essere comunicata anticipatamente all'organizzazione mediante preventivo.

Comunicazioni telefoniche o scritte prima di un'assegnazione definitiva del mandato non possono essere contabilizzate.

07_ Allegati

7.1 Procedura di certificazione

(estratto del testo della norma)

7.1.1 Preparazione

La preparazione alla procedura di certificazione è vista come un processo formativo. La norma IN-Qualis fornisce una griglia completa che riproduce l'organizzazione nel suo insieme e nelle sue offerte. La raccolta dei documenti richiesti e la preparazione dei responsabili dell'audit in sede permettono all'organizzazione di esaminare efficacia, efficienza e adeguatezza dei propri strumenti e delle proprie pratiche, in funzione dei requisiti definiti, e di migliorarli se necessario, mediante aggiornamenti e modifiche.

7.1.2 Iscrizione

1. L'organizzazione interessata alla certificazione seleziona un organismo di certificazione accreditato per IN-Qualis:2024. Gli enti accreditati per IN-Qualis sono pubblicati sul sito del Servizio di accreditamento svizzero SAS (www.sas.ch) sotto la voce «enti accreditati», così come su www.in-qualis.ch.
2. L'organismo di certificazione scelto invierà i moduli di registrazione all'organizzazione candidata e la informerà sulla procedura di certificazione.

7.1.3 Fasi dell'audit

La procedura di certificazione si basa sulle indicazioni della norma ISO/IEC 17021-1. La prima certificazione si compone di due audit sull'intero sistema di gestione. Uno per la fase 1 e uno per la fase 2. Per i rinnovi della certificazione, la fase 1 è opzionale, mentre l'audit di fase 2 verifica l'intero sistema di gestione.

1. **Colloquio informativo:** durante colloquio informativo della durata di 2 ore si informa sulla procedura di certificazione e sulla certificazione. Si chiarisce se la certificazione IN-Qualis è adatta all'organizzazione e quali sono i moduli dell'organizzazione che sono da considerare. Il colloquio informativo non può avere carattere di consulenza.
2. **Fase 1 Audit:** Fase 1 dell'audit comprende:
 - Valutazione della documentazione fornita.
 - Valutazione del grado di preparazione dell'organizzazione
 - Richiesta delle necessarie informazioni
 - Pianificazione della fase 2
3. **Fase 2 Audit presso sede dell'organizzazione):** dopo aver ricevuto conferma dall'auditor, l'organizzazione concorda con l'auditor una data per l'audit in sede. L'auditor comunica all'organizzazione il

piano d'audit. In occasione della prima certificazione e dei rinnovi si verifica l'intero sistema di gestione. L'organizzazione fa sì che, in occasione dell'audit in sede, le persone competenti siano presenti e che eventuali documenti aggiuntivi richiesti dall'auditor siano disponibili. L'organizzazione permette all'auditor di consultare i documenti che egli ritiene necessari per l'esecuzione dell'audit.

4. Rapporto d'audit e decisione di rilascio

del certificato: l'auditor redige un rapporto all'attenzione dell'organizzazione sulla base dei punti 1 e 2. Esso contiene le conclusioni dell'audit, la proposta di decisione sul rilascio del certificato, con o senza non conformità. L'organismo di certificazione decide sul rilascio del certificato, comunica la decisione all'organizzazione e può anche cogliere l'occasione per proporre spunti di miglioramento. L'organismo di certificazione comunica il rilascio del certificato al segretariato di IN-Qualis.

5. Audit intermedio:

per mantenere la certificazione triennale, l'organismo di certificazione effettua due audit intermedi (circa 12 e 24 mesi dopo la certificazione). Durante questi audit, vengono riesaminate le informazioni sugli ulteriori sviluppi dell'audit di certificazione e le condizioni per il mantenimento del certificato. L'attenzione si concentra in

particolare sulle aree in cui si è verificato uno sviluppo rilevante per IN-Qualis dopo l'audit di certificazione (ad esempio, l'apertura di una nuova sede o simili). I punti focali degli audit intermedi sono determinati dall'organismo di certificazione insieme all'organizzazione certificata. Gli audit intermedi possono essere condotti in sede o come valutazione a distanza¹.

7.1.4 Validità

La certificazione ha una validità di tre anni. Ogni anno si tiene un audit presso la sede dell'organizzazione: il primo anno l'audit di certificazione esamina tutti gli elementi della norma per stabilire se l'organizzazione risponde ai requisiti della norma; il secondo e terzo anno, un audit intermedio che si concentra prevalentemente sugli elementi che sono stati evidenziati durante la certificazione, o che sono cambiati rispetto all'audit di certificazione e sui requisiti della ISO/IEC 17021-1, capitolo 9.6.2.2.

7.1.5 Rinnovo della certificazione

La pianificazione degli audit di rinnovo deve permettere di mantenere la continuità della certificazione. Il rinnovo della certificazione dà l'avvio a un nuovo ciclo di audit: 1 audit di certificazione, 2 audit intermedi.

Se l'organizzazione rinuncia al rinnovo, la sua iscrizione quale organizzazione certificata viene stralciata dal registro centrale IN-Qualis.

Nota: Il rinnovo deve essere fatto prima della scadenza del certificato per evitare periodi di vuoto di certificazione. L'organizzazione può scegliere un altro organismo di certificazione

¹ Commenti sulla valutazione a distanza: con l'aumento della sofisticazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la norma di accreditamento ISO/IEC 17021-1 e il documento supplementare IAF MD 4 consentono agli organismi di certificazione di eseguire «procedure di audit digitalizzate» per migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di audit e per promuovere e mantenere la sua integrità. Tali «procedure di audit informatizzate» possono includere, ad esempio, quanto segue

- la conduzione di teleconferenze
- comunicazione interattiva via web
- accesso elettronico remoto alla documentazione del sistema di gestione e/o ai processi del sistema di gestione

7.2 Marchio di qualità IN-Qualis



7.3 Informazioni sulla revisione

La presente revisione del regolamento della norma IN-Qualis, è stato approvato dal comitato di "Inserimento Svizzera" il 22 gennaio 2025.

È stata realizzata contemporaneamente alla revisione della norma IN-Qualis e sostituisce la precedente versione del 1° marzo 2019.

Questo nuovo regolamento entra in vigore il 1 aprile 2025, contemporaneamente alla norma revisionata IN-Qualis:2024.

Tutte le informazioni sulla norma IN-Qualis e sul regolamento sono disponibili sul sito web www.in-qualis.ch.